

ARCA SUD SALENTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di provvedimento dell'A.U.*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SSA COSIMA GIANNICO

DOTT. EZIO FILIPPO CASTOLDI

DOTT. SSA LUIGIA TOMA

**AGENZIA REGIONALE PER LA CASA E L'ABITARE
ARCA SUD SALENTO**

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 10 settembre 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di provvedimento del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 di Arca Sud Salento Lecce che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lecce, li 10 settembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA COSIMA GIANNICO

D.SSA LUCIA TOMA

DOTT. EZIO CASTOLDI

Arca Sud Salento

Organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Cosima Giannico, Toma Luigia, Castoldi Ezio Filippo, revisori dell'Ente;

♦ ricevuta la proposta di provvedimento dell'Amministratore Unico e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'A.U.
 - la determina del direttore Generale di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere;
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011

L'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP dei Bilanci dell'ARCA.

TENUTO CONTO CHE

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.562 reversali e n.1.705 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	3.481.451,33
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	3.481.451,33

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2016	2017	2018
Disponibilità	1.472.532,85	2.580.337,70	3.481.451,33
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 952.610,23, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	41.102.916,75
Impegni di competenza	-	40.493.215,45
SALDO		609.701,30
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	335.109,59
disavanzo amministrazione es.preced.	-	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		944.810,89

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.580.337,70	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		335.109,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		11.353.705,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
entrate tit 4.03 - altri trasferimenti in conto capitale	(+)		10.524.112,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente			
destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.101.365,66
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		823.146,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amministrato nei titoli e prestiti			
obbligazionari	(-)		49.551,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			14.238.864,02
ALTRE PESTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI			
SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a			
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in			
base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			14.238.864,02
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		18.671.423,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente			
destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a			
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in			
base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
Entrate tit 4.03 - altri trasferimenti in conto capitale	(-)		10.524.112,29
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		14.626.369,55
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		7.077.551,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		262.556,69
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			13.294.053,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di	(+)		8.524.581,51
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività	(-)		8.262.024,82
VARIAZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE			262.556,69
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			944.810,89

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		14.238.864,02
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		14.238.864,02

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	335.109,59	823.146,72
FPV di parte capitale	0	7.077.551,23

**Risultato di amministrazione**

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- dalla documentazione acquisita il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un *avanzo* di Euro 37.341.565,88 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.580.337,70
RISCOSSIONI	(+)	9.082.796,65	27.073.845,50	36.156.642,15
PAGAMENTI	(-)	8.635.405,27	26.620.123,25	35.255.528,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.481.451,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.481.451,33
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	47.079.535,48	14.029.071,24	61.108.606,72
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.375.399,97	5.972.394,25	19.347.794,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			823.146,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			7.077.551,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			37.341.565,88

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	34.410.462,49	36.393.886,84	37.341.565,88
di cui:			
a) Parte accantonata	32.452.581,47	36.184.985,90	37.514.403,00
b) Parte vincolata	237.161,93	80.000,00	55.338,54
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *			- 228.175,66

L'Organo di revisione ha acquisito la certificazione dei responsabili circa l'insussistenza dei debiti fuori bilancio e la relazione del responsabile dei servizi legali circa le potenziali soccombenze e le spese legali.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento;

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	37.341.565,88
Parte accantonata ⁽³⁾	37.514.403,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	35.914.403,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	1.500.000,00
Altri accantonamenti	100.000,00
Totale parte accantonata (B)	37.514.403,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	55.338,54
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	55.338,54
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 228.175,66
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	48.716.116,65	9.082.796,65	47.079.535,48	7.446.215,48
Residui passivi	15.542.724,71	8.635.405,27	13.375.399,97	6.468.080,53

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.al D.Lgs 118/2011 e s.m.i. Il Fondo calcolato con la media semplice è iscritto a rendiconto ammonta per euro 35.914.403,00.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso per €1.500.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione osserva che le stesse debbano trovare fondamento sull'andamento del contenzioso pregresso e delle passività che potenzialmente potrebbero manifestarsi negli esercizi futuri.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad 8.355.577,06 aumentate di Euro 488.998,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (€ 7.866.578,58).

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.542.658,21	2.788.794,05	246.135,84
102	imposte e tasse a carico ente	571.388,95	1.099.478,97	528.090,02
103	acquisto beni e servizi	2.697.067,68	1.719.505,11	-977.562,57
104	trasferimenti correnti	182.650,94	94.225,18	-88.425,76
105	trasferimenti di tributi	9.454,00	0,00	-9.454,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	25.297,77	24.238,81	-1.058,96
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	809.132,47	809.132,47
110	altre spese correnti	230.193,14	565.991,07	335.797,93
TOTALE		6.258.710,69	7.101.365,66	842.654,97

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, ha rispettato i vincoli disposti dalle norme vigenti con riferimento a tali Enti strumentali della Regione ed in particolare al disposto di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto del valore medio del triennio 2011/2013;

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.946.490,91	2.788.794,05
Spese macroaggregato 103		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.946.490,91	2.788.794,05
(-) Componenti escluse (categorie protette)(B)	121.345,35	137.425,88
(-) altre componenti escluse (formazione)	22.900,00	5.696,00
(-) altre componenti escluse (incentivi avv e progettazione):	68.007,13	225.753,32
(-) Altre componenti escluse (pers.ex monopoli):	163.443,33	117.918,33
Totale spese personale da sottrarre (B)	375.695,81	486.793,53
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562	2.570.795,10	2.302.000,52

L'Organo di revisione ha invitato l'amministrazione a valorizzare maggiormente gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato facendo in modo che siano improntati a criteri di premialità, riconoscimento del merito, valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente come disposto dall'art. 40bis del D.Lgs 165/2001

L'Organo di Revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio e il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (Art. 5 comma 1 D,Lgs 150/2009)

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto dell' A.U. n 45 del 20/07/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il Collegio fa rilevare la cospicua entità delle poste contabili che interessano i residui attivi e soprattutto la difficoltà di riscossione degli stessi. Tale situazione deve indurre l'Agenzia a valutare, con molta prudenza, le possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero.



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2018 debiti fuori bilancio e i dirigenti hanno attestato l'inesistenza di debiti certi liquidi ed esigibili.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un saldo positivo pari ad €1.148.907,18

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

La quota di ammortamento rilevata nell'esercizio è pari ad e 3.298.183,88

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2018
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	94.271,98	94.271,98
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	221.863.205,98	232.958.582,01
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	2.672.407,06	2.409.850,37
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	224.629.885,02	235.462.704,36
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
<i>II - Crediti</i>	22.597.523,67	25.194.203,72
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	7.142.886,09	7.996.756,22
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	29.740.409,76	33.190.959,94
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	254.370.294,78	268.653.664,30

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2018
A) PATRIMONIO NETTO	202.616.282,94	205.175.682,74
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	11.900.000,00	11.900.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.806.922,13	2.652.316,51
D) DEBITI	22.330.687,85	19.498.191,26
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	14.716.401,86	29.427.473,79
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	254.370.294,78	268.653.664,30
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE

L'organo di revisione, vista la relazione predisposta dall'AU, esprime una valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Considerato che il fenomeno della morosità per canoni alloggi persiste continuando a determinare un danno economico e finanziario che si riflette sul corretto e regolare funzionamento dell'Agenzia, il Collegio raccomanda un attento monitoraggio del fenomeno stesso;

Il Collegio richiama l'attenzione dell'Amministratore Unico, del Direttore e dei Dirigenti dell'Ente sui seguenti punti:

La Legge Regionale del 07/04/2014 n. 10 all'art. 15 comma 1 disciplina la sanzione della risoluzione contrattuale per i casi di morosità protratta per un tempo superiore ai tre mesi, concedendo la facoltà di sanatoria con pagamento nel termine di 30 giorni dalla messa in mora. In realtà le posizioni debitorie di molti inquilini si riferiscono a diversi anni e per importi consistenti.

Il Collegio richiama la necessità di intensificare l'adozione di misure dirette all'eliminazione delle occupazioni abusive pendenti ed evitare sistematici ritardi nelle riscossioni del canone d'uso da parte dell'Ente, anche in adempimento alle disposizioni previste dalla Legge Regionale della Puglia 12 gennaio 2005, n.1.

Con particolare riguardo alla gestione immobiliare è indispensabile che l'Agenzia provveda alla perfetta conservazione del patrimonio immobiliare in quanto un costante controllo e una manutenzione corretta e tempestiva sono garanzia di corretta gestione.

I Revisori dei Conti, tenuto conto che:

- l'esercizio delle funzioni di revisione sono state svolte secondo quanto previsto dalle norme di comportamento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;

Fermo restando i rilievi e le raccomandazioni sopra riportate, prendono atto delle risultanze contabili rivenienti dall'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio 2018 ed esprimono parere favorevole.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SSA COSIMA GIANNICO

DOTT. EZIO FILIPPO CASTOLDI

DOTT. SSA LUGIA TOMA